FIM-CISL FIOM-CGIL UILM UIL FISMIC

SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

ALLA C.A. DEL PREFETTO DI

_____

Gentile Prefetto,

ci rivolgiamo a Lei affinché il Governo convochi al più presto gli incontri sui singoli settori di attività del Gruppo Fiat: Auto, Veicoli Commerciali e Industriali, Macchine agricole e movimento terra, Motori e componentistica.

Al termine dell'incontro del 22 dicembre u.s., presso Palazzo Chigi, la Presidenza del Consiglio si era, infatti, impegnata ad approfondire ed esaminare il "Piano Fiat" attraverso tavoli specifici sui singoli settori e un ulteriore tavolo sugli ammortizzatori sociali.

A distanza di 3 mesi gli incontri non sono stati ancora convocati mentre la situazione degli stabilimenti si aggrava con migliaia di lavoratrici e lavoratori in Cassa Integrazione e momenti di tensione sociale per la mancanza di prospettive produttive per l'occupazione diretta, l'indotto e la componentistica.

L'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Fiat hanno annunciato per il 21 aprile un'iniziativa rivolta agli organi d'informazione, agli analisti e agli investitori per illustrare le strategie di Fiat-Chrysler per i prossimi 4 anni.

Il rilievo del Gruppo Fiat per l'economia nazionale e per il futuro di migliaia di posti di lavoro e di intere comunità territoriali, rende urgente la convocazione dei tavoli di confronto affinché si faccia ogni sforzo per arrivare prima del 21 aprile a costruire un piano industriale condiviso fra le parti sociali, il Governo e le Regioni.

E' nostra convinzione che questo piano industriale pluriennale debba prevedere lo sviluppo delle attività di ricerca e delle produzioni legate ai settori dell'automotive che saranno anche nel prossimo futuro decisive per l'occupazione e la crescita dell'economia in generale.

La ringraziamo per l'attenzione e per l'intervento che vorrà compiere presso la Presidenza del Consiglio e i Ministri interessati, Le inviamo distinti saluti.

SEGRETERIE NAZIONALI

FIM-CISL	FIOM-CGIL	UILM-UIL	FISMIC
Bruno Vitali	Enzo Masini	Eros Panicali	Roberto Di Maulo